



Il Ministro della Difesa

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN COMMISSIONE
DEGLI ONOREVOLI DURANTI E GALLI

ELEMENTI PER LA DISCUSSIONE

L'alimentazione della componente civile della Difesa è una tematica prioritaria del Dicastero, con particolare riferimento all'Area Industriale.

In tale contesto si precisa in premessa che tale componente sta ricevendo alimentazione da due fonti: dal personale delle Forze armate giudicato non idoneo al servizio militare incondizionato per lesioni dipendenti o meno da causa di servizio, secondo modalità e procedure definite con decreto del Ministro della Difesa (D.M. 18 aprile 2002) di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e della pubblica amministrazione e innovazione, e da nuove assunzioni nel rispetto del vigente regime assunzionale (come noto vincolato sia in termini di percentuale - fino al 2018 nella misura del 25% della spesa delle cessazioni avvenute - sia per effetto della cd. spending review, per cui le pubbliche amministrazioni in soprannumero non hanno potuto assumere).

In relazione al quadro giuridico di riferimento sopra indicato e passando al merito delle questioni poste, si rappresenta che la Direzione generale del personale civile (Persociv), in qualità di organo responsabile dell'impiego, cura le procedure per il transito, per l'assegnazione del profilo professionale e della sede di servizio, coordinandosi essenzialmente con le Forze Armate interessate. Relativamente alla sede, il militare transitato, ove non in contrasto con le esigenze funzionali dell'Amministrazione e fatte salve particolari fattispecie meritevoli di elevata tutela sociale, viene impiegato nella regione in cui era in servizio quando è stato giudicato inidoneo.



Il Ministro della Difesa

- 2 -

Per quanto concerne l'assegnazione dei profili professionali, l'Amministrazione tiene conto principalmente della categoria/corpo di provenienza, delle abilitazioni, del pregresso titolo di studio, della compatibilità con la patologia associata e delle esigenze funzionali degli enti di assegnazione nella Regione di interesse.

Tra le Regioni più interessate ai transiti vi è la Puglia, a causa proprio del fatto che nella città di Taranto c'è la base maggiore della Marina militare con un conseguente numero elevato di presenza di personale militare e in particolare, per l'Arsenale di Taranto, la Marina, allo scopo di salvaguardare le reali esigenze funzionali, propone prioritariamente assegnazioni di profili tecnici, fermo restando la coerenza con il background professionale e compatibilmente con la patologia in atto.

In considerazione di ciò, sui circa 100 transiti assegnati all'Arsenale di Taranto dal 2014, nell'ottica indicata dall'interrogante, il 70% è stato designato per profili tecnici e il rimanente 30% per i profili amministrativi.

Per quanto concerne le assunzioni del personale civile, il Ministro della Difesa, dopo il mancato turn-over degli anni scorsi, ha ottenuto un primo sblocco delle assunzioni di vincitori di concorsi risalenti nel tempo. In linea anche con gli intendimenti dell'interrogante la parte preponderante è stata rivolta alle specifiche professionalità tecniche (*autorizzate complessive 82 unità*), necessarie per garantire la continuità dell'efficienza dell'area industriale della Difesa

Con riguardo, infine, al quesito relativo alla "Scuola Allievi Operai" sono in corso approfondimenti.